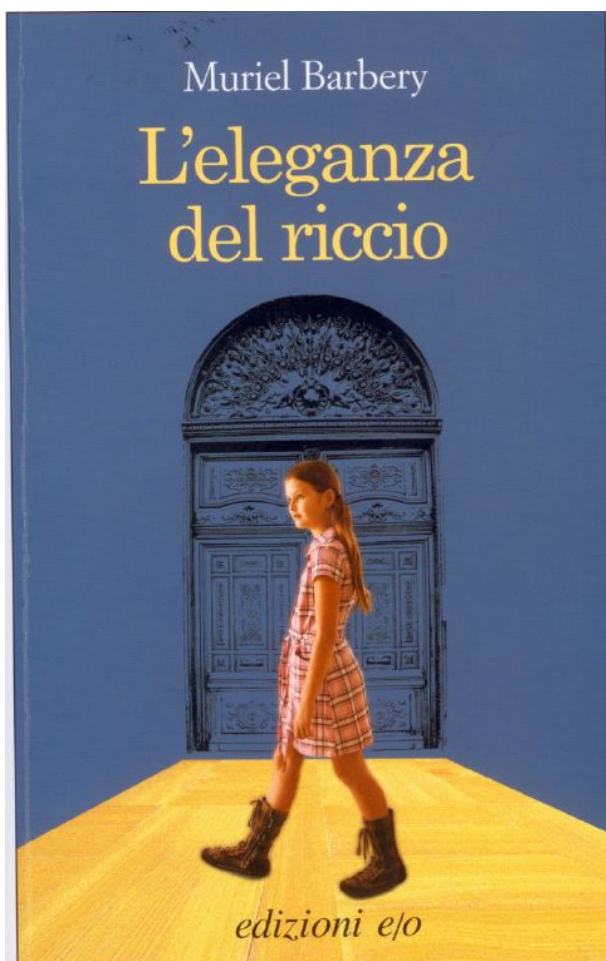


*"L'eleganza del riccio" di Muriel Barbery*

## Le segrete virtù di una portinaia

La quarantenne Muriel Barbery, scrittrice francese e docente di filosofia ha colpito nel segno con il suo secondo romanzo "L'eleganza del riccio" ; pubblicato in Francia nel 2006, è stata il caso letterario dell'anno per il grande numero di copie vendute, in pochissimi mesi. Anche in Italia il libro è stato in cima alle classifiche per molto tempo, pur non essendo un'opera divertente e di intrattenimento, ma un romanzo serio, filosofico e raffinato. Nella moderna Parigi in un palazzo abitato dall'alta borghesia, si incontrano due anime gemelle che apparentemente sono diversissime tra loro, di età e di condizioni sociali. Una è la portinaia Reneè, l'altra la dodicenne Paloma che appartiene con la sua famiglia ad un alto rango sociale. La realtà che si nasconde in queste due donne è che sono entrambe coltissime e sensibilissime tanto che Paloma, sentendosi stanca di vivere e fuori posto, tenta più volte il suicidio. A rompere l'equilibrio è l'arrivo del giapponese Ozu, un signore ricco e raffinato che avendo capito la vera natura delle due donne cerca di avvicinarle. Il libro fa capire che quello che conta veramente non è ciò che appare, ma ciò che si è veramente, c'è sempre la possibilità di scoprire la bellezza della vita. Il vocabolario che usa l'autrice è molto ricco e numerose sono le citazioni colte. Un libro impegnativo ma che lascia il desiderio di vivere, di sperare e che fa riflettere.



**Alessandro Pezzoli**